



## CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

|  |
|--|
| <b>VERBALE DI GARA n. 1 DEL 05/10/2018</b>   |
| Tipologia: appalto di servizi articolo 3, comma 1, lettera ss) del decreto legislativo n. 50 del 2016  |
| Procedura: aperta articoli 3, comma 1, lettera sss), e 60, del decreto legislativo n. 50 del 2016<br>Criterio: minor prezzo ex art. 95, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016    |
| <b>NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO "A. M. ENRIQUES AGNOLETTI" NEL<br/>POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DI<br/>FIRENZE A SESTO F.NO – SERVIZIO GESTIONE CUMULO TERRE DI RIPORTO</b> |
| CIG 7612050E5D - CUP B97B16000030003   |

Il giorno cinque del mese di ottobre dell'anno duemiladiciotto (05/10/18) alle ore 10:30 circa in Firenze, presso la sede della Città Metropolitana di Firenze, la dott.ssa Maria Cecilia Tosi, in qualità di delegato alla gestione della procedura, dà atto che le operazioni di gara avverranno in seduta riservata, per le motivazioni precisamente indicate nel disciplinare di gara, e dà inizio alle operazioni stesse. Assistono alle operazioni in qualità di testimoni:

- Dott.ssa Barbara Ballerini;
- Dott. Cosimo Calò.

Premesso che:

- con determinazione a contrarre n. 1328 del 14/08/2018, si autorizzava la contrattazione del servizio in oggetto, approvando contestualmente il progetto di servizio ex art. 23, c. 15 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito anche semplicemente "Codice");
- con determinazione n. 1386 del 03/09/2018 la Stazione Appaltante ha indetto, ai sensi dell'art. 60 del Codice, una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4, del Codice, approvando contestualmente il bando e la disciplina di gara;
- al bando di gara è stata data pubblicità legale nei termini di legge;
- entro il termine previsto dal bando di gara per la presentazione delle offerte è pervenuto un solo plico digitale presentato dal seguente operatore economico:

| Ragione sociale                           | Forma di partecipazione | Data                   |
|---|-------------------------|------------------------|
| Giglio servizi ambientali e bonifiche srl | singola                 | 04/10/2018<br>12:46:53 |

Il seggio di gara, mediante l'apposita funzionalità della piattaforma Start, procede con lo sblocco della fase di apertura delle buste amministrative (cd. buste a).

Il seggio di gara procede quindi all'apertura della busta telematica dell'offerente contenente i documenti amministrativi, rilevando la presenza della seguente documentazione richiesta dal disciplinare di gara:

- a) Domanda di partecipazione alla gara generata dal sistema;
- b) Dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti sulla base del modello DGUE predisposto dalla stazione appaltante;
- c) Attestazione dell'avvenuto pagamento della contribuzione ANAC;
- d) Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore;
- e) Passoe;
- f) Dichiarazione disponibilità impianto.

Da analisi della documentazione effettuata nell'immediatezza risulta che l'operatore economico ha inoltrato tutta la documentazione richiesta, la quale risulta essere correttamente sottoscritta con firma digitale. L'operatore economico dichiara di non ricorrere all'istituto del subappalto.

L'operatore economico ha diligentemente indicato la presenza di una condanna penale per uno dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice, per reato non ricompreso tra quelli di cui al comma 1 lettere da a) a g), del medesimo articolo, ovvero quelli idonei a determinare un'esclusione automatica dalla procedura.

La condanna deve comunque essere valutata ai fini dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. c) del Codice, relativo agli illeciti professionali.

Orbene si ritiene che, essendo decorso tra la data della sentenza e la presentazione dell'offerta un periodo temporale superiore a cinque anni (e oltre dieci anni dalla commissione del fatto e la data odierna), l'evento sia da considerarsi obsoleto al fine di una negativa valutazione della condotta del soggetto interessato. Ciò anche in considerazione della tenuità della pena inflitta, come evincibile dal certificato del casellario giudiziale all'uopo acquisito, disponibile agli atti.

Non si ritengono dunque necessari ulteriori accertamenti istruttori, argomentando a fortiori, anche alla luce dell'art. 5.1 delle Linee Guida Anac n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice».

Per tali ragioni per l'operatore economico si ritengono sussistenti i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale per la partecipazione previsti dalla lex specialis di gara.

Risulta altresì che l'operatore economico ha correttamente dimostrato la disponibilità di un impianto debitamente autorizzato all'esercizio in regime ordinario per il trattamento del materiale da conferire, mediante produzione di idonea dichiarazione del titolare dell'impianto, il quale è presente nel Sistema Informativo Regionale Ambiente della Regione Toscana (SIRA), in ossequio alle prescrizioni della lex specialis di gara.

Si ritiene dunque che non vi siano motivi ostativi all'ammissione dell'offerente al prosieguo della gara.

Il seggio di gara procede dunque all'apertura della busta b) relativa all'offerta economica, prendendo atto che:

- è stato offerto un ribasso del 26,05% sull'importo a base di gara;
- sono stati correttamente indicati i costi relativi alla sicurezza ed alla manodopera.

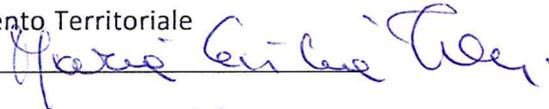
Richiamati gli artt. 20 e 21.1 del disciplinare, non si rilevano elementi specifici tali da ingenerare dubbi in ordine all'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 97, sesto comma del Codice.

Si ritiene per tali ragioni di formulare proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico Giglio Servizi ambientali e bonifiche S.r.l., con sede a Firenze, in viale Francesco Redi n. 43, CF/P. IVA 02066700978, e di trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento il presente verbale ai fini dell'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti, ivi compresi gli eventuali approfondimenti in relazione alla sostenibilità dell'offerta, competenza egli affidata dalla legge.

Le operazioni di gara si chiudono alle ore 12.40 circa.

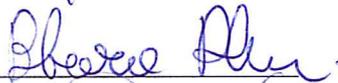
Il Coordinatore del Dipartimento Territoriale

Dott.ssa Maria Cecilia Tosi



I testimoni:

Dott.ssa Barbara Ballerini



Dott. Cosimo Calò



